# LA FEDE NELLA PAROLA

# Vino nuovo in otri nuovi!

Otre eternamente nuovo è il cuore del Padre. Vino eternamente nuovo nel cuore del Padre è Cristo Signore. L’otre e il vino divini ed eterni vivono di eterna comunione e di eterna vita nello Spirito Santo. Dal Padre per il Figlio mediante lo Spirito Santo venne creato l’uomo, fatto a immagine e a somiglianza del suo Creatore con una vocazione altissima: rimanere in eterno otre nuovo portando in esso la verità sempre nuova del suo Dio e Signore. Come questo sarebbe potuto accadere? Rimanendo sempre l’otre in ascolto della Divina Parola. Eva ascoltò la parola del serpente. Il suo otre si svuotò del suo prezioso contenuto. Non solo. Lo stesso l’otre si sgretolò e divenne non più capace di contenere il suo preziosissimo vino posto in esso dal Signore Dio. Ora non è più dell’otre potersi ricomporre. Chi lo può ricomporre è solo colui che lo ha creato. Neanche è dell’otre colmarsi di nuovo del prezioso contenuto. Chi lo può colmare è solo Colui che lo ha fatto. Ecco il divino disegno del Padre per ridare all’uomo il suo antico splendore. Il Padre, per opera dello Spirito Santo crea un otre nuovissimo. Lo crea impastando di grazia, vertà, luce, carità, ogni altra virtù. Lo crea purissimo. Da questo otre nuovissimo il Signore, sempre mediante lo Spirito Santo, attinge la carne e con essa crea la vera umanità del Figlio suo. Questa volta per generazione, non per assunzione di una costola. Il Figlio in questo otre purissimo si fa vero uomo. Da questo otre purissimo nasce come vero uomo. Ecco chi è Cristo Gesù: è l’otre nuovo che contiene in sé tutto il Padre e lo Spirito Santo. È anche l’otre nuovo che dovrà contenere in sé ogni uomo e l’intera creazione. Ecco cosa rivela l’Apostolo Paolo su questo otre nuovo, portatore di un vino nuovissimo, del vino eterno:

*È lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore, per mezzo del quale abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati. Egli è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze. Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono. Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa. Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose. È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli. Un tempo anche voi eravate stranieri e nemici, con la mente intenta alle opere cattive; ora egli vi ha riconciliati nel corpo della sua carne mediante la morte, per presentarvi santi, immacolati e irreprensibili dinanzi a lui; purché restiate fondati e fermi nella fede, irremovibili nella speranza del Vangelo che avete ascoltato, il quale è stato annunciato in tutta la creazione che è sotto il cielo, e del quale io, Paolo, sono diventato ministro (Col 1,13-23).*

*Come dunque avete accolto Cristo Gesù, il Signore, in lui camminate, radicati e costruiti su di lui, saldi nella fede come vi è stato insegnato, sovrabbondando nel rendimento di grazie. Fate attenzione che nessuno faccia di voi sua preda con la filosofia e con vuoti raggiri ispirati alla tradizione umana, secondo gli elementi del mondo e non secondo Cristo. È in lui che abita corporalmente tutta la pienezza della divinità, e voi partecipate della pienezza di lui, che è il capo di ogni Principato e di ogni Potenza. In lui voi siete stati anche circoncisi non mediante una circoncisione fatta da mano d’uomo con la spogliazione del corpo di carne, ma con la circoncisione di Cristo: con lui sepolti nel battesimo, con lui siete anche risorti mediante la fede nella potenza di Dio, che lo ha risuscitato dai morti. Con lui Dio ha dato vita anche a voi, che eravate morti a causa delle colpe e della non circoncisione della vostra carne, perdonandoci tutte le colpe e annullando il documento scritto contro di noi che, con le prescrizioni, ci era contrario: lo ha tolto di mezzo inchiodandolo alla croce. Avendo privato della loro forza i Principati e le Potenze, ne ha fatto pubblico spettacolo, trionfando su di loro in Cristo (Col 2,6-15).*

Il nuovo otre è fatto. Come si entra in Lui e come rimane in Lui, per essere otri sempre nuovi contenenti un vino sempre nuovo, sempre buono? La via perché questo avvenga è sempre la stessa. La via rimane invariata nei secoli eterni. Questa via è la Parola.

*I discepoli di Giovanni e i farisei stavano facendo un digiuno. Vennero da lui e gli dissero: «Perché i discepoli di Giovanni e i discepoli dei farisei digiunano, mentre i tuoi discepoli non digiunano?». Gesù disse loro: «Possono forse digiunare gli invitati a nozze, quando lo sposo è con loro? Finché hanno lo sposo con loro, non possono digiunare. Ma verranno giorni quando lo sposo sarà loro tolto: allora, in quel giorno, digiuneranno. Nessuno cuce un pezzo di stoffa grezza su un vestito vecchio; altrimenti il rattoppo nuovo porta via qualcosa alla stoffa vecchia e lo strappo diventa peggiore. E nessuno versa vino nuovo in otri vecchi, altrimenti il vino spaccherà gli otri, e si perdono vino e otri. Ma* *vino nuovo in otri nuovi!». (Mc 2,18-22).*

Questa volta la Parola non la dice Dio, il Signore. La dice Cristo Gesù. La dice nello Spirito Santo. La dice dalla carne. Lui ascende al cielo e dona agli Apostoli il comando di andare nel mondo a portare la Parola della vita. In comunione con gli Apostoli, sempre però rimanendo nell’otre nuovo che è Cristo, questo comando è per altro discepolo. Ecco cosa oggi è accaduto: moltissimi discepoli, separatisi da Cristo Gesù, come un tempo Eva, tentano i loro fratelli perché si facciamo dalla parola di un altro Dio e questo Dio è Satana ed è il mondo. Ecco cosa accade quando di esce dall’otre nuovo che è Cristo Gesù. Si perde il vino nuovo che è la purissima verità dello Spirito Santo e si segue e si annuncia la parola del mondo e la parola di Satana. La Madre di Dio scenda con tutta la divina onnipotenza dello Spirito Santo e riporti questi moltissimi discepoli nell’otre novissimo che il Padre ha costituito unica fonte di vita per ogni uomo.

**01 Dicembre 2024**